



Assessorato delle Autonomie Locali
e della Funzione Pubblica
Dipartimento Autonomie Locali
Servizio 5° / Elettorale
Via Trinacria n. 34-36
90144 - Palermo

Prot. n. 11583del 26 AGO. 2021

dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it

**OGGETTO: Elezioni amministrative del 10 - 11 ottobre 2021 – Turno ordinario
Regime delle spese**

Allegati 2

Alle Prefetture – UUTTGG della
Sicilia
e, per loro tramite, Ai Comuni interessati al voto

LORO SEDI

REGIME DELLE SPESE

PREMESSA

Come è noto con Decreto dell'Assessore regionale alle Autonomie Locali ed alla Funzione Pubblica n° 244 dell' 11 agosto 2021 sono state indette le elezioni amministrative turno ordinario 2021.

Al fine dell'espletamento delle elezioni succitate sono necessarie delle operazioni che comportano delle spese alcune a carico del bilancio regionale altre a carico dei bilanci comunali delle Amministrazioni interessate al rinnovo dei propri Organi elettivi.

A partire da quest'anno si riscontrano delle novità non indifferenti circa il rimborso delle spese elettorali.

Infatti con circolare n. 20/2020 del 3 dicembre 2020 la Ragioneria Generale della Regione riporta che *“La Regione Siciliana mantiene l'applicazione delle disposizioni normative relative alle aperture di credito a favore di funzionari delegati, nei casi previsti dall'art. 13 della legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e s.m.i., ed ai ruoli di spesa, per le spese fisse di importo e scadenze determinate fino al 31 dicembre 2020”* per cui ne consegue che **non saranno più contemplati**, come modalità di pagamento, gli **Ordini di Accreditamento (O.A.)** dopo il **31 dicembre 2020.**

Pertanto la Ragioneria Generale della Regione ha dato indicazioni operative sull'argomento comunicando che **il mandato rappresenta, e rappresenterà d'ora in avanti, l'unico strumento di pagamento previsto per la Pubblica Amministrazione Regionale.**

Alla luce di quanto sopra esposto, le spese sostenute per conto della Regione Siciliana e previste dall'articolo 23 della L. R. 09 maggio 1969, n° 14 saranno rimborsate direttamente da

questo Servizio 5 "Ufficio Elettorale" Assessorato regionale della Funzione Pubblica e delle Autonomie Locali, Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, con emissione di apposito mandato di pagamento ai singoli Enti interessati (Prefetture e Comuni).

Con la presente, quindi, si chiede ai destinatari in indirizzo, al fine di poter impegnare liquidare ed erogare le somme occorrenti, di voler comunicare in dettaglio quali siano le somme da richiedere - come da schema tipo allegato alla presente; in particolare:

- **Le Prefetture**, continueranno ad occuparsi della stampa delle schede e dell'eventuale facchinaggio specificando che le relative fatture elettroniche saranno pagate e quindi dovranno essere intestate e trasmesse direttamente a: **Regione Siciliana Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica - Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali - Servizio 5 "Ufficio Elettorale" Via Trinacria 34, 36 90144 Palermo - P. I. 02711070827 codice di riferimento Amministrazione per la fatturazione elettronica Servizio 5 - Ufficio Elettorale J1XPTG_S0005**;
Le eventuali ulteriori spese sostenute da codeste Prefetture saranno erogate dietro presentazione di apposita richiesta e dichiarazione entrambe a firma di S. E. il Prefetto, come da fac-simile allegato;

I Comuni: verranno rimborsati dietro presentazione di apposita richiesta e dichiarazione entrambe a firma del Signor Sindaco e del Segretario Comunale, come da fac-simile allegato;

Alla ricezione della presente i Responsabili degli Uffici in indirizzo dovranno comunicare a questo Servizio 5 "Ufficio Elettorale" le coordinate bancarie del c/c di tesoreria (contabilità speciale, contabilità dedicata ecc..) sul quale lo scrivente Ufficio emetterà il mandato di pagamento per l'estinzione delle spese effettuate relative alle elezioni amministrative e regionali a carico della Regione Siciliana.

E' opportuno qui ricordare che gli Uffici in indirizzo, come da legislazione contabile vigente, hanno l'obbligo della custodia e conservazione di tutta la documentazione originale relativa alla liquidazione delle spese elettorali e che deve essere inserito, nella nota di richiesta, l'attestazione che detta documentazione della spesa è conservata presso i propri Uffici. Tale documentazione sarà soggetta a verifica e controllo da parte di questo Servizio 5 "Ufficio Elettorale".

Per maggior chiarezza:

§ 1 - FINANZIAMENTO SPESE A CARICO DELLA REGIONE

Tali spese, secondo l'art. 23, secondo comma - lett. a) e b) - della l. r. 9 maggio 1969, n. 14 e successive modifiche, sono quelle di seguito indicate.

1. spese per la manutenzione dei bolli e dei relativi accessori per le sezioni elettorali;
2. spese per la spedizione delle cartoline avviso agli elettori residenti all'estero;
3. spese per la fornitura delle schede di votazione e dei manifesti recanti i nomi dei candidati e degli eletti, matite copiative, stampati e buste per le operazioni di sezione;
4. spese per il servizio ispettivo di codeste Prefetture connesso al procedimento elettorale; per tale servizio, la Regione assume l'onere per il periodo intercorrente dalla data del decreto assessoriale di indizione dei comizi fino al decimo giorno successivo alla data

delle consultazioni. Per dette spese valgono le vigenti disposizioni di legge relative al trattamento di missione per i dipendenti statali;

5. spese per lavoro straordinario del personale delle Prefetture, tenuto conto del numero dei comuni interessati, dell'afferente entità demografica nonché del relativo sistema elettorale, e fino al terzo giorno successivo la votazione **secondo necessità attestata dal dirigente del Servizio Elettorale della Prefettura che ne assume la responsabilità**;
6. spese per i trasporti (onnicomprensive) e per le comunicazioni telegrafiche, telefoniche e postali, effettuate nell'interesse della Regione;

Per la stampa delle schede, dei manifesti e di quanto altro occorra, gli Uffici hanno facoltà di adottare le procedure di legge che meglio rispondano alle esigenze dei servizi, sia per la scelta dei fornitori per l'ottenimento dell'offerta più vantaggiosa che per la scelta delle forme cautelative a garanzia delle prestazioni, a condizione che le stesse procedure siano formalizzate con clausole vincolanti nei confronti dei fornitori e prestatori di servizi e con la dicitura che la fatturazione dovrà essere intestata a questo Servizio 5 "ufficio Elettorale" come riportato nella premessa.

Inoltre, stante la preziosa collaborazione prestata da codeste Prefetture, in ordine al procedimento elettorale ed allo svolgimento delle operazioni di voto, questo Dipartimento delle Autonomie Locali provvederà a corrispondere le risorse finanziarie atte al pagamento delle spese sostenute per il lavoro in plus orario del personale prefettizio tenuto conto dei comuni di pertinenza interessati al voto della relativa entità demografica e del sistema elettorale.

L'effettivo monte ore, che come detto dovrà essere attestato dal Dirigente del Servizio elettorale di codeste Prefetture, dovrà essere fruito dal giorno di emissione del Decreto Assessoriale di indizione dei comizi (11 agosto 2021) e fino al terzo giorno successivo alla data ultima delle consultazioni elettorali per un massimo di 4 ore giornaliere ad eccezione dei giorni della votazione e scrutinio.

§ 2 - SPESE A CARICO DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI

Ad eccezione di quelle elencate nel precedente paragrafo, l'art. 23, primo comma, della citata l. r. n. 14/1969 pone a carico delle Amministrazioni interessate al voto le restanti spese derivanti dall'organizzazione tecnica e dall'attuazione delle elezioni amministrative.

Nella tornata elettorale ordinaria del corrente anno le suddette spese graveranno sul bilancio dei comuni di cui al precitato D.A. n. 244 dell'11 agosto 2021.

Si indicano, a titolo esemplificativo, le principali spese poste a carico dell'Amministrazione comunale interessata:

1. spese per il funzionamento degli uffici centrali o dell'adunanza dei presidenti di seggio e degli uffici centrali di circoscrizione, ivi comprese le indennità ed i compensi spettanti ai componenti dei predetti uffici;
2. spese per la propaganda elettorale, per il trasporto e la installazione delle cabine e del materiale di arredamento, per l'illuminazione dei seggi elettorali;
3. spese per la fornitura del materiale (es. pacchi di cancelleria per i seggi) e degli stampati non forniti dall'Assessorato;

4. spese per le indennità e gli onorari ai componenti degli uffici di sezione nelle misure stabilite con D.P.Reg. 16 gennaio 2008, n. 9;
5. spese telegrafiche, telefoniche e postali inerenti la revisione straordinaria delle liste elettorali;
6. spese per la retribuzione di prestazioni di lavoro straordinario rese dal personale addetto al servizio elettorale comunale e da quello eventualmente aggregato quale supporto provvisorio. Al riguardo si rileva che dovranno essere osservate, oltre che le disposizioni dell'attuale C.C.N.L., quelle dettate dall'art. 15 del decreto-legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito con modificazioni dalla legge 19 marzo 1993, n. 68. Tali disposizioni devono essere coordinate con le norme di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2003, n. 66 e successive modifiche ed integrazioni, della legge 27 dicembre 2013 art. 1 comma 400 lettera d.

Si rammenta inoltre che l'autorizzazione alla prestazione di lavoro straordinario, prevista per il periodo intercorrente dalla data di pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi al quindicesimo giorno successivo al giorno delle consultazioni stesse, deve essere effettuata con determinazione dei responsabili dei servizi da adottare non oltre i 15 giorni successivi dalla pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi. Nella determinazione devono essere indicati i nominativi del personale da autorizzare, il numero di ore di lavoro straordinario a ciascuno assegnato e le funzioni da assolvere.

Si fa presente, infine, che le amministrazioni preposte all'organizzazione ed allo svolgimento delle consultazioni elettorali devono comunque razionalizzare i servizi al fine di realizzare un ulteriore contenimento delle spese rispetto a quelle scaturenti dalla normativa vigente in virtù del principio generale dell'efficacia, efficienza ed economicità delle azioni amministrative.

§ 3 – SPESE SOSTENUTE DALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI

Si ricorda che per il rimborso delle spese anticipate dai comuni per conto della Regione (es. spedizione cartoline avviso, stampa manifesti) le amministrazioni comunali dovranno inviare apposito richiesta di rimborso delle spese a questo Servizio 5 "Ufficio Elettorale" e non più alla Prefettura competente.

§ 4 – CERTIFICAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

La documentazione delle spese sostenute dovrà essere conservata e custodita dagli Uffici che ne hanno generato la spesa stessa (centri di costo). A questo Servizio 5 "Ufficio Elettorale" dovrà essere inviata la richiesta di rimborso delle somme e la certificazione analitica delle spese in uno alla dichiarazione che i documenti giustificativi di spesa sono in possesso, conservati e custoditi presso i propri Uffici. La predetta certificazione dovrà riguardare tutte le somme complessivamente erogate ed inerente il turno elettorale dell'esercizio finanziario 2021.

Detta documentazione è necessaria affinché questo Ufficio possa provvedere all'emissione del decreto di impegno ed alle successive fasi di, liquidazione ed erogazione della somma mediante mandato di pagamento. In relazione a quanto detto, sarà cura di codeste Amministrazioni **inviare la richiesta delle somme entro il mese di novembre** per poter procedere all'impegno delle somme stesse entro l'esercizio finanziario in cui sono state sostenute (competenza finanziaria) ai sensi del D. Lgs. 118/2011.

Il Dirigente del Servizio
Giovanni Corso



Il Dirigente Generale
Margherita Rizza



RENDICONTO SPESE DI COMPETENZA ESCLUSIVA DELLA PREFETTURA

N.	DESCRIZIONE	QUANTITA'	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE	FATTURA N. ___ DEL	IMPORTO TOTALE	IMPORTO NETTO	IVA	RIEPILOGO TOTALI
1	SPESE PER MANUTENZIONE BOLLI E RELATIVI ACCESSORI								
		DITTA/PROGRAFIA	P. IVA DITTA	FATTURA N. ___ DEL	IMPORTO TOTALE	IMPORTO NETTO	IVA		
2	STAMPA SCHEDE ELETTORALI								
		TOTALE DIPENDENTI AUTORIZZATI	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE					Da non includere nel totale importo da erogare alla Ditta direttamente dal servizio 5
3	SPESE PER SERVIZIO ISPETTIVO								
		TOTALE DIPENDENTI AUTORIZZATI	ORE ASSEGNATE	COSTO TOTALE					
4	SPESE PER LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE PREFETTURA								
		DITTA	P. IVA DITTA	FATTURA N. ___ DEL	IMPORTO TOTALE	IMPORTO NETTO	IVA	Da non includere nel totale importo da erogare alla Ditta direttamente dal servizio 5	
5	SPESE PER TRASPORTO								
		TELECOMUNICAZIONI	SPESE TELEGRAFICHE	SPESE TELEFONICHE	SPESE POSTALI				
6	SPESE PER TELECOMUNICAZIONI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE E POSTALI								
		QUANTITA'	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE					
7	VARIE								
									TOTALE COMPLESSIVO RICHIESTO

Con la sottoscrizione del seguente elenco si dichiara che tutti i giustificativi di spesa sono conservati in originale presso questa Amministrazione e ricadono nella piena responsabilità e competenza dell'Ufficio responsabile della loro istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale. Il controllo preventivo di regolarità amministrativa sostanza l'intervenuta verifica della documentazione giustificativa secondo il dettato del D. Lgs. n° 123/2011 e per gli effetti di quanto previsto dalla L. R. 7/2019.

LUOGO E DATA

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ELETTORALE

S. E. IL PREFETTO

ALLEGATO 2 ALLA NOTA PROT. N. _____ DEL _____

COMUNE DI _____ - ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 4/5 OTTOBRE 2020

RENDICONTO SPESE DI COMPETENZA ESCLUSIVA DEL COMUNE										
N.	STAMPA MANIFESTI CANDIDATI ED ELETTI	QUANTITA'	COSTO UNITARIO	DITTA/TIPOGRAFIA	P. IVA DITTA	FATTURA N. ___ DEL	IMPORTO TOTALE	IMPORTO NETTO	IVA	RIEPILOGO TOTALI
1										
2	CARTOLINE AVVISO	STAMPA	COSTO UNITARIO	DITTA/TIPOGRAFIA	P. IVA DITTA	FATTURA N. ___ DEL	IMPORTO TOTALE	IMPORTO NETTO	IVA	
		SPEDIZIONE	COSTO UNITARIO	IMPORTO TOTALE						
3	VARIE	QUANTITA'	COSTO UNITARIO	IMPORTO TOTALE						TOTALE COMPLESSIVO

Con la sottoscrizione del seguente elenco si dichiara che tutti i giustificativi di spesa sono conservati in originale presso questa Amministrazione e ricadono nella piena responsabilità e competenza dell'Ufficio responsabile della loro istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale. Il controllo preventivo di regolarità amministrativa sostanzia l'intervenuta verifica della documentazione giustificativa secondo il dettato del D. Lgs. n. 123/2011 e per gli effetti di quanto previsto dalla L. R. 7/2019.

LUOGO E DATA

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SINDACO